

COMUNE DI SALVIROLA

Provincia di Cremona

Regolamento servizio di trasporto scolastico

Art. 1 – Finalità e criteri generali

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza. Il servizio è svolto dal Comune di Salvirola nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- la scuola primaria (elementari)
- scuola secondaria (media)

Il servizio potrà essere erogato ai residenti dei comuni facenti parte del plesso scolastico solo in presenza di apposita convenzione (D.M. 31.01.1997 e art. 30 del D.lgs. 267/2000).

Art. 2 – Organizzazione del servizio

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Segreteria e potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'amministrazione comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Art. 3 – Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso.

L'Ufficio Segreteria, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con il dirigente scolastico in ordine agli orari di inizio e fine lezioni, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste. Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o, comunque, in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. In particolare i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsti per gli scuolabus ed autobus organizzato lungo i punti di raccolta. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti , ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

Art. 4 – Modalità per l'erogazione del servizio

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Istruzione entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di iscrizione e comunque non oltre l'inizio dello stesso.

L'iscrizione viene fissata entro il termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo. Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità dei posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite. L'amministrazione comunale, nei casi in cui il servizio di trasporto non possa essere assicurato secondo le modalità richieste o non sia sufficiente per percorrenza ed orari a garantire le necessità dello studente, si riserva di concordare con la famiglia forme di collaborazione.

Gli utenti diversamente abili potranno usufruire del servizio gratuitamente, a condizione che siano accompagnati da un genitore o da persona autorizzata dai genitori stessi.

Art. 5 – Modalità di compartecipazione e di pagamento.

L'amministrazione comunale, conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'indicazione della nuova tariffa. La tariffa è unica, comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici. Non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale. La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazioni delle sanzioni previste all'art.8. Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio.

Art. 6 – Ritiro dal servizio.

L'utente che, per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Segreteria attraverso la compilazione di un apposito stampato.

Dal mese successivo l'utente sarà esonerato dal pagamento della quota compartecipativa .

Art. 7 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche.

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'amministrazione comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico.

Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e dei Comuni limitrofi. Per ogni uscita didattica è prevista la disponibilità di un solo scuolabus.

Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio Istruzione che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta priorità alle uscite che rientrano o si collegano a progetti inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa predisposti in collaborazione con l'ente (Patto per la scuola).

Il numero massimo di uscite per classe o sezione, le quali non possono superare la distanza di Km. 50 dalla scuola di partenza al punto di arrivo programmato. La richiesta di uscita didattica, o di conferma, dovrà pervenire al competente ufficio comunale almeno 10 giorni prima dell'uscita programmata.

La disponibilità del servizio di trasporto scolastico per ulteriori attività didattiche sarà valutata di volta in volta del Responsabile competente, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili ed in relazione all'importanza/urgenza dell'evento.

Art. 8 – Comportamento durante il trasporto

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- ° prendere rapidamente posto;
- ° posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- ° non alzare il tono della voce;
- ° non affacciarsi al finestrino;
- ° rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori o dall'autista senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Istruzione che informerà i genitori. In caso di comportamento scorretto dell'alunno e , secondo la gravità, l'amministrazione comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- ° richiamo verbale;
- ° ammonizione scritta;
- ° sospensione del servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 9 – Verifiche funzionalità del servizio – Reclami.

L'amministrazione comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 10 – Rinvio alla normativa vigente.

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e della legislazione di riferimento.